



PROVINCIA DI PISA

Procedura START n. 016064/2023 Appalto congiunto di realizzazione di nuovo asilo nido a Cascina in loc. S. Anna- progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - CUP C55E22000230005 - CUI 00124310509202200025 - CIG 9915060659

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA

L'anno 2023, addì 24 del mese di luglio, alle ore 10:00, in Pisa, Via Pietro Nenni n. 24, sede della Provincia di Pisa, ha luogo, in seduta telematica, la seduta di gara per la procedura in oggetto.

PREMESSO E CONSIDERATO

- che con determinazione a contrarre n. 569 del 29/06/2023 il Comune di Cascina ha indetto la procedura negoziata in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020.;
- che il Comune di Cascina, per la procedura di gara in oggetto, si avvale dell'attività dell'Ufficio della Centrale di Committenza della Provincia di Pisa, secondo quanto stabilito nell'apposita Convenzione in essere;
- che il Comune di Cascina ha individuato gli operatori economici mediante apposita indagine di mercato pubblicata su START 013786/2023, nonché presso il profilo del committente del Comune e della Centrale di Committenza della Provincia di Pisa;
- che in data 30/06/2023 l'U.O. Gare e Centrale di committenza ha invitato gli operatori economici come sopra individuati a presentare un'offerta mediante START, secondo quanto indicato nella lettera d'invito;
- che il termine di scadenza di presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 17:00 del 21/07/2023;

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Alla seduta sono presenti la dott.ssa Giovanna Bretti in qualità di Responsabile dell'U.O. Gare e Centrale di Committenza della Provincia di Pisa, che assume la presidenza del seggio di gara; il dott. Tommaso Grugnetti in qualità di testimone e segretario verbalizzante

dipendente dell'U.O. Gare e Centrale di Committenza della Provincia di Pisa. La seduta si svolge in modalità telematica attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings e risulta collegato, l'ing. Luisa Nigro, in qualità di RUP del Comune di Cascina.

La presidente del seggio di gara dispone l'accesso alla piattaforma START e procede al controllo della regolarità della documentazione amministrativa degli operatori economici concorrenti secondo l'ordine di presentazione delle offerte:

1) DOMUS RESTAURI E IMPIANTI SRL, con sede legale in Ariccia (RM), 00072 PIAZZA DI CORTE 2, C.F. 11433701007, e P.I. 11433701007

2) Zhero srl, con sede legale in Padova (PD), 35131 via Berchet 11, C.F. 05072190282, e P.I. 05072190282

Quindi, il seggio di gara procede in back office, anche con il supporto dell'U.O. Gare e Centrale di Committenza, a esaminare la documentazione amministrativa e a verificare le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui alla presente lettera d'invito, attivare gli eventuali soccorsi istruttori e/o richiesta di informazioni, come disposto nella lettera d'invito.

La presidente del seggio di gara alle ore 10:30 dichiara chiusa la seduta di gara con aggiornamento delle operazioni di gara da comunicarsi tramite piattaforma START all'esito dei soccorsi istruttori che risulteranno eventualmente necessari e di convocare la seduta di gara almeno un giorno antecedente alla seduta di gara.

Successivamente, il giorno 18/09/2023, alle ore 11:00, la presidente del seggio di gara dott.ssa Giovanna Bretti, responsabile dell'U.O. Gare e Centrale di Committenza, dà atto dell'esito della disamina della documentazione amministrativa. Alla seduta è presente il dott. Tommaso Grugnetti, in qualità di testimone e segretario verbalizzante e dott.ssa Fiammetta Colombo in qualità di testimone, entrambi dipendenti della Centrale di Committenza della Provincia di Pisa. La seduta si svolge in modalità videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings e si dà atto che risulta altresì collegata da remoto la RUP Luisa Nigro del Comune di Cascina.

Si dà atto che l'esame della documentazione amministrativa di 1) ID 0001 DOMUS RESTAURI E IMPIANTI SRL ha prodotto i seguenti rilievi oggetto di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016, con scadenza al 04/08/2023, ore 12:00:

- nei DGUE di Domus Restauri e impianti SRL, di L2M Ingegneria SRL, di Studio Tecnico Associato Santi e di Area Tecnica 1 Group manca la motivazione per cui l'operatore

economico non è tenuto al rispetto della L. 68/99;

- nel DGUE di Domus Restauri e impianti SRL si riscontra una carenza dichiarativa relativa al subappalto in riferimento alla categoria OS25 (scavi archeologici) rispetto alla regolare dichiarazione di subappalto presentata in sede di manifestazione d'interesse riferita all'indagine di mercato dell'appalto in oggetto;

- non è stata presentata la dichiarazione di conflitto d'interesse del titolare effettivo Federico Santi;

- in riferimento alla progettazione strutturale indicata da L2M per le categorie S03/S04 è necessario chiarire l'importo riferito alla ID S03 rispetto alla IDS.04, è richiesta inoltre una sintetica descrizione della progettazione strutturale eseguita;

- non è chiara la presenza nel gruppo di lavoro, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Tramite comunicazione START pervenuta in termini l'operatore economico ha sanato le irregolarità emerse e ha fornito i chiarimenti necessari, pertanto viene ammesso alla fase successiva.

Si dà atto che l'esame della documentazione amministrativa di 2) ID 0002 Zhero SRL ha prodotto i seguenti rilievi oggetto di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016, con scadenza al 04/08/2023, ore 12:00:

- nel DGUE di Zhero srl manca la motivazione per cui l'operatore non è tenuto al rispetto della L. 68/99;

- nel DGUE di D'Amato Francesco mancano le dichiarazioni relative al subappalto e all'avvalimento ex artt. 89 e 105 D.lgs 50/2016, manca la dichiarazione ex art. 80 comma 5 lett. C quater) D.lgs 50/2016, manca la motivazione per cui l'operatore non è tenuto al rispetto della L. 68/99, manca la dichiarazione ex art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

- nei DGUE di Nathan Petrone, di Mirko Marino, di Camilla Mengoni, di Maurizio Picchi mancano le dichiarazioni relative al subappalto e all'avvalimento; manca la dichiarazione ex art. 80 comma 5 lett. C quater) D.lgs 50/2016 e la motivazione per cui l'operatore non è tenuto al rispetto della L. 68/99;

- nel DGUE di Francesco Meoli e Michele Fantozzi mancano le dichiarazioni relative al subappalto e all'avvalimento, manca la motivazione per cui l'operatore non è tenuto al rispetto della L. 68/99 e manca la dichiarazione relativa al conflitto d'interessi del titolare

effettivo Alberto Addolori da rendere sul Modulo A.3 “dichiarazioni conflitto interessi titolare effettivo”;

- non è chiara la presenza nel gruppo di lavoro, quale progettista, di almeno un giovane professionista in conformità a quanto prescritto dall’art. 4 del d.m. 263/2016.

- relativamente ai servizi di punta dichiarati, vista la regolare dichiarazione dei servizi di punta presentata in sede di indagine di mercato, si chiede di indicare ad integrazione del possesso dei requisiti speciali di progettazione S.03, di un ulteriore servizio di punta da parte dell’Ing. Camilla Mengoni per l’importo minimo necessario richiesto nella lettera di invito.

Inoltre, vista la lettera d’invito e l’impegno prescritto dall’art. 47, comma 4 D.L. 77/2021; preso atto che in sede di indagine di mercato l’operatore economico mandatario ha indicato di voler partecipare come impresa singola e non raggruppata in RTI; preso atto che i progettisti, mandanti dell’RTI, hanno tutti dichiarato di disporre di 0 (zero) dipendenti, e hanno altresì barrato la dichiarazione riferita all’impegno di cui sopra; visti i più recenti orientamenti giurisprudenziali circa il significato da attribuire ad una dichiarazione barrata in ambito dei suddetti obblighi PNRR (cfr. Tar Friuli Venezia Giulia Sent n. 82/2023); preso atto che non è chiara ed inequivocabile la volontà espressa dall’operatore economico tramite i propri mandanti, e che è necessario procedere ad una interpretazione della volontà dell’operatore economico secondo i canoni ermeneutici di cui all’art. 1362 cod. civ. attraverso una richiesta di chiarimenti da fornirsi mediante dichiarazione a firma congiunta di tutti i progettisti mandanti.

Tramite comunicazione START pervenuta in termini l’operatore economico ha sanato le irregolarità emerse, ha chiarito quanto richiesto, pertanto viene ammesso alla fase successiva.

La successiva seduta pubblica di apertura formale delle offerte tecniche verrà fissata una volta nominata la commissione giudicatrice. La presidente del seggio di gara dichiara chiusa la seduta alle ore 11:30. Letto, confermato, sottoscritto.

LA PRESIDENTE
DEL SEGGIO DI GARA
Dott.ssa Giovanna Brett

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Tommaso Grugnetti

La RUP
Ing. Luisa Nigro